

Il Roma ConfProfessioni e BeProf

LA NOVITÀ Dal gennaio scorso è entrata in vigore la trasmissione telematica dei corrispettivi per le attività

Scontrini elettronici, l'obbligo per i commercianti

Novità significativa per gli esercenti e i merchant italiani. È entrata in vigore la trasmissione telematica dei corrispettivi e quindi per negozi e attività commerciali è scattato l'obbligo di dotarsi di registratori di cassa telematici per registrare e inviare i dati degli scontrini elettronici al fisco. L'obbligo riguarda tutti i negozianti, qualsiasi sia il loro giro d'affari e per questo adeguamento il governo ha previsto un bonus, per gli acquisti di registratori di cassa telematici effettuati nel 2019 e nel 2020, fino a un massimo di 250 euro, che per gli esercenti varrà come credito d'imposta, da utilizzare a partire dalla prima liquidazione Iva successiva al mese in cui è registrata la fattura d'acquisto. E per coloro che pri registratori è comunque prevista una moratoria di sei mesi delle sanzioni. Fino al 30 giugno 2020, quindi, i commercianti che non adottano i nuovi strumenti telematici potranno evitare le multe. Con il registratore di cassa telematico per i merchant non sarà più necessario tenere un registro dei corrispettivi, in quanto i dati verranno trasmessi direttamente all'Agenzia delle Entrate, dove verranno catalogati e memorizzati elettronicamente. Non bisognerà più, inoltre, conservare una copia del documento commerciale che nel momento della vendita veniva rilasciato al consumatore. E per il consumatore cosa cambierà? Poco, non riceverà infatti più un normale scontrino, ma un documento privo di valore fiscale da conservare come garanzia o in caso si volesse cambiare la merce appena acquistata. E sono diversi gli strumenti che il mercato oggi offre ai commercianti per adeguarsi alla nuova normativa. Come Nexi SmartPos che permette il pagamento di tutte le carte fisiche e di tutti i pagamenti digitali come carte di credito, prepagate, debito, smartphone e QR Code, per assicurare la massima affidabilità e sicurezza agli incassi degli esercenti. Ma Nexi SmartPos è anche registratore di cassa, integrando tutte le funzionalità di cassa grazie al software gestionale e alla stampante fiscale. Uno strumento, quindi, capace di essere "a fianco" dell'esercente in ogni passo della sua attività imprenditoriale. Con SmartPos infatti è possibile avere sotto controllo i servizi per la gestione dei pagamenti con la visualizzazione di tutte le transazioni con possibilità di storno, il controllo in tempo reale delle vendite, il controllo del proprio magazzino prodotti, il confronto con la concorrenza e con l'andamento del proprio settore. E ancora l'accesso ai documenti contabili ma anche un'analisi sempre aggiornata dei risultati raggiunti dalla propria attività. Ed ecco anche Smart Pos Axiom D7 di Ingenico Group, la piattaforma di nuova generazione disegnata per



Il Roma

ConfProfessioni e BeProf

offrire servizi a tutti i punti vendita. Axiom fa convergere il sistema operativo Android e il mondo sicuro Telium Tetra in un' unica soluzione, allargando l' offerta di soluzioni di pagamento alla gestione di nuovi servizi, applicazioni e opportunità di business in modo integrato. Infatti offre ai merchant nuovi servizi per il proprio business: cassa ECR evoluta, gestione negozio, personale e magazzino, fatture elettroniche, oltre a tutti i metodi di pagamento. Il Fondo interprofessionale **Fondoprofessioni** ha già stanziato 3,7 milioni di euro, a valere sull' anno 2020, per finanziare la formazione dei dipendenti degli studi/aziende aderenti. **Fondoprofessioni** finanzia integralmente i corsi promossi dallo Studio professionale, destinati ai dipendenti di studi professionali e aziende. In questo caso, il professionista potrà occuparsi della docenza, oltre che dell' analisi dei fabbisogni, nell' ambito dei corsi finanziati, ampliando così i servizi offerti alle proprie aziende clienti. Inoltre, il Fondo rimborsa agli studi professionali o aziende l' 80% del costo sostenuto per la partecipazione dei dipendenti ai corsi a catalogo programmati, organizzati dagli enti di formazione accreditati presso il Fondo. Il singolo studio/azienda può, invece, rivolgersi a un ente attuatore per la progettazione e realizzazione di un percorso formativo "su misura", destinato ai propri dipendenti, con finanziamento integrale da parte del Fondo. E ancora, agli studi professionali neo -aderenti al Fondo, che applicano il Ccnl di settore, introducendo il "bonus di benvenuto", per il rimborso del 100% del costo sostenuto per la formazione a catalogo. «Nei prossimi mesi - ha dichiarato Marco Natali, presidente di **Fondoprofessioni** - è prevista l' approvazione di altri avvisi, con conseguente destinazione di ulteriori risorse. Abbiamo condotto, inoltre, un' analisi sulle skills strategiche all' interno degli Studi professionali, ad esempio in ambito digitale, per la programmazione di avvisi sempre più mirati alle esigenze di studi ed imprese».